

Istanti dorati

Galante Arcangelo

10 poesie

Scrivere



Rotto
è lo specchio
della vita.
Nessuno
più si guarda.
Sperando
di ricostruire
l'immagine
della purezza
scomparsa
nell'infranto
mille frammenti
raccolgo.
Impaurisce
la solitudine

di quello specchio
abbandonato
nell'oscurità
che solo la mente
sa creare!
Mi assale
il dispiacere.
Ardua è l'impresa
di assemblare
tutti i cocci
senza tagliarmi.
Pensieri d'amore
avanzano dentro.
Paiono
invisibili soldati
che spianano strade
nel loro
sicuro marciare.
Ricompongo
il mosaico.
Vedo luce riflessa.
Si fonde
ogni frammento
sino a completare
la lastra d'argento.
Quelli che amano
potranno specchiarsi.
Anche i frammenti
del mio cuore
si sono ricomposti.



Alla vita fedele
tenera e fragile
forte e coraggiosa.
Accompagni l'uomo
nell'intera esistenza
sorreggendolo
con l'amore immortale
di luce radiosa.
Faro perenne
per chi cammina
nell'oscurità
dell'egoismo

e dell'assenza.
Moto perpetuo
che si rinnova
nel mistero
della tua presenza.
Muovi i fili
di pensieri
a volte inaccessibili
o smarriti
nell'ignoto.
Tessi le trame
ai destini
di chi
per amore
a te è devoto.
Soffri in silenzio
quando il gelo
dell'umanità
ti pugnala il cuore
come uno stolto.
Donna e madre
creatrice e femmina
tu, sei la vita
e la storia lo insegna...
talvolta appari
come donna senza volto.



Mosaici di storia
teatri di arti antiche
son le città
dal doloroso fato
abbandonate.
Uno spietato destino
si accanisce...
fardello inspiegabile
che su di esse
s'abbatte
in tempi difficili
di memorie inalterate.
Centri meravigliosi

umiliati dall'indifferenza
con ogni mezzo
cercano di riportare
alla ribalta
splendori eclissati
da tristi eventi.
Avvinghiati
dal menefreghismo
attendon di liberarsi
da una prigionia
che disorienta animi
sempre più scontenti.
Piangono
i ridenti monumenti
che li decorano...
paiono esser divenuti
simboli di una modernità
che ha scordato
civiltà e valore.
Soffre l'occhio
nel vederli gettati
in quel dimenticatoio
di chi amarli dovrebbe
come preziosi reperti
da conservare
dentro il proprio cuore.
Orsù, dunque...
riprendete il coraggio
e rialzatevi
dalle storiche cadute.
Urlate dal silenzio
quel degrado per chi
la vostra morte vuole...
risorte sarete

sempre più imbattute!

Latte e miele

Amore (30/09/2012)



Come
latte
sarò
per te
se saprai
amarmi.
Gustalo
assaporandomi
lentamente.
Unisci
miele
dorato
alla candida
superficie.
Sorseggiami
centellinando
il dolce
sapore.
Zuccheri
giungeranno
al tuo cuore

addolcendolo.

Miele

sarai

per me

se avrò

saputo amarti.



Fosche nubi
intrise
di linfa vitale
nel cielo sporco
di variegati colori
paiono sospese.
Un pallido sole
guardingo e severo
pare stuzzicarle
tra inutili attese.
Fende la volta
trafitta
dai raggi.
Riscalda la vita
dalle vette al piano
disegna la natura
in tutti i suoi
paesaggi.
Sboccia
la primavera
con naturale
dolcezza.

Alita
brezza leggera
su fresche gemme
ed api celate
dentro ai fiori.

Rotea
improvvisamente il tempo,
con fare armonioso
risvegliando
tutti i cuori.

Rinascono
antichi affetti
dal tempo arrugginiti.

Si nutrono
di rugiada
e d'aria profumata
in spazi
che appaiono infiniti.



Illudo
confondo
ogni tuo passo
con sorprese
a volte inaspettate
persino invalicabili
e dolorose
da sopportare.
Egoistico
generoso
parziale
fatale
cambio colore
alla tua esistenza
senza domandarti
il permesso.
Ti colpisco

spezzo
incatenò
libero o distruggo
i tuoi progetti
ogni qualvolta
gioco
divertendomi.
Svuoto
ad uno ad uno
i cassetti della speranza
di vincermi
nel tuo ostinato opporsi
al mio volere.
Ti privo
della possibilità
di un potenziale riscatto
se nato non sei
per essere fortunato.
È inutile pregarmi
con accorate suppliche...
Nasco prima di te
ed io
il Destino
ho il ruolo inesorabile
come sorella Fortuna
di donare e precludere
in modo naturale
tutto ciò che desidero
senza che tu lo sappia.



A notte fonda
cascate di frammenti
mi piovono addosso
come stelle luccicanti.
Sono ai tuoi occhi
un brandello d'amore
che dipinge diafane pareti
di luoghi a me astanti.
Appaio e dissolvo
le tele del mio tempo
come i cocci
dell'aria che respiro.
La tua anima

raccoglie quei frantumi
attraversando la mia
con flebile sospiro.

Costringi
ad irritati ricordi
la mia mente ed il cuore.

E già mi manchi
seppur così distante
inafferrabile ormai
frammento d'amore.

L'abbandono

Introspezione (08/10/2012)



Non conosco il mondo
che mi attende
ma quello presente
mi è fin troppo noto.
Scorre il tempo
inesorabile...
non v'è clemenza alcuna

per quei mesti pensieri
su cui vorrei giacere
lontano dall'ignoto.

Mi sono rinchiuso
in una fredda stanza
e solo a poca luce
permetto ormai
l'accesso.

Mi rattristo
perché tu
accanto a me
più non sei
così spesso.

Stringo forte
quel cuscino...
avverto il freddo
che muterà presto
in gelo.

Il rigido inverno
entra nell'anima
e ne copre il volto
come un velo.

Burattino
di legno colorato
mi sento tormentato
dal tuo abbandono.

Cerco il calore
che neppure un fuoco
acceso da tempo
potrebbe regalarmi
nell'attesa
di un qualche perdono.

Mi scuoto
all'improvviso...

avverto dentro me
la necessaria forza
per andare avanti.

La vita
mi richiama a sé...
con gioia
siamo in tanti!



Sprazzi inattesi
di fredda rugiada
l'anima han dipinto
del verde campo
figlio prediletto
dell'amata natura.
L'estate si spegne
con dolcezza
mentre
un furtivo sole
ruba le gocce
dal viso delle foglie.
Con argentei ricami
presto l'inverno
busserà alle finestre
di prati
che l'autunno

già han salutato.
Nel focolare
dei miei pensieri
turbate fiamme
si affannano
a riscaldarmi
il cuore.



Un fievole
accenno di luce
dall'oscurità
ancora trattenuto
bacia la finestra
che dorme
sui giardini
attorno alla casa.
L'accompagna
un melodioso
canto d'uccello
e tutta l'aria

ne è pervasa.
Mentre gli altri
 riposano
 il mio cuore
 è già desto.
Nel silenzio
occhi scrutano
al di là del vetro
profili di case
in lontananza.
Le ricopre
ancora l'ombra
di quella tenera
 fragile alba.
L'anima s'allieta
e quel poco basta
 per sentirmi
 circondato
da una quiete gioiosa
ricca di sostanza.

Galante Arcangelo



Sono nato nel 1971 ed ho vissuto per molti anni a Milano.
Per puro diletto, convivendo con sensibilità e passione artistica,
presente già negli anni della formazione scolastica, ho iniziato a
scrivere poesie.

Pur coltivando pochi rapporti sociali veri, genuini e discreti, ho
sempre desiderato far conoscere la mia breve raccolta di scritti
poetici.

Anche se sconosciuta, l'anima dell'autore si esprime e viene narrata
anche attraverso la poesia.

Ciò che viene scritto è dettato dalla sensibilità e riporta interamente
la personalità dell'artista più di quanto possano esprimere le parole.
Nel momento dell'ispirazione, continuo a scrivere per soddisfare
questa personale passione.

Indice

Frammenti d'amore	2
Donna nel tempo	4
Urlino le città.	6
Latte e miele	9
Tempo indefinito	11
Nato prima di te.	13
Frammenti	15
L'abbandono.	17
Rugiada d'autunno.	20
Sereno mattino.	22
<i>Galante Arcangelo.</i>	24